

## Serie A Mercato &amp; c

Si infittiscono voci e trattative



72

LE PARTITE DI LUCAS CASTRO  
NEL CATANIA TRA SERIE A E SERIE B

8

PRESENZE MA NEPPURE UN GOL  
PER NENÈ CON IL VERONA

L'OCCASIONE. Da ammorbidire le richieste economiche degli etnei

# Sogliano bussava al Catania: vuole Castro

L'esterno entra nell'orbita dell'Hellas, che darebbe il via a un autentico derby di mercato col Chievo. Nenè saluta e va allo Spezia, che aspetta anche Luna

Alessandro De Pietro

Derby per Lucas Castro. Con un terzo incomodo. L'Hellas vuole il laterale mancino del Catania, per il quale però la richiesta continua ad essere di tre milioni di euro.

Tanti per tutti, anche per il Chievo che sull'argentino continua a lavorare dall'inizio del mercato di gennaio.

Castro è una bella occasione, uno dei grandi segreti del Catania che ha sfiorato l'Europa e cursore fra i più apprezzati del campionato dopo aver dimostrato anche in Serie A di poter mantenere l'alto rendimento che gli avevano permesso di mettersi in luce in patria, prima con la maglia del Gimnasia e poi con quella del Racing Avellaneda.

La montagna del Catania non è facile da scalare, soprattutto se Castro continuerà a rimanere giocatore cedibile solo a certe condizioni.

Il Verona ci sta lavorando, anche se la trattativa non è affatto semplice e la concorrenza particolarmente agguerrita.

La versatilità di Castro tra l'altro fa gola a molti.

**INSIDIA DORIA.** Su Castro si è buttata anche la Sampdoria, letteralmente scatenata sul mercato dopo aver preso Samuel Eto'o e Luis Muriel.

La campagna acquisti del presidente Ferrero non si ferma all'attacco e punta ora anche verso Catania, dove la Doria conta di avere le argomentazioni giuste per prendersi Castro strappandolo all'Hellas ed allo stesso Chievo.

Proprio la Sampdoria ieri ha tolto fra l'altro dalla potenziale lista della spesa di Sogliano un profilo da sempre gradito come Luca Marrone, mai utilizzato dalla Juventus soprattutto per due infortuni musco-



L'argentino Lucas Castro affronta il milanista De Jong durante Catania-Milan disputata al Massimo nel dicembre 2013

**Sull'argentino si muove anche la Sampdoria, che ha già bruciato il club gialloblù per Luca Marrone**

**A sinistra resta plausibile anche la pista che porta a Sanchez Mino. Ma il Toro chiede in cambio Lazaros**

lari che l'hanno bloccato in questi mesi. Ormai la trattativa è da ritenersi conclusa con la formula del prestito con diritto di riscatto.

**TORO PRESENTE.** A sinistra c'è un altro nome caldo, quello di un altro argentino dal talento indubbio come Sanchez Mino, che a Torino certamente non resterà dopo una prima parte di stagione trascorsa in altalena, fra qualche presenza e tante delusioni.

Sanchez Mino continua ad essere snobbato da Gianpiero Ventura, ormai da tempo parente sicuro e a Torino un separato in casa. L'idea sarebbe anche stuzzicante ma il Torino per Sanchez Mino continua a

chiedere in cambio Lazaros Christodouloupoulos. Non esattamente il primo giocatore da far uscire secondo il Verona.

**CIAO NENÈ.** Il Verona ha salutato ieri Nenè, passato in prestito allo Spezia per i prossimi sei mesi. Il brasiliano non ha lasciato particolari tracce all'Hellas, in campo soltanto otto volte in campionato senza mai segnare.

Allo Spezia potrebbe finire anche Antonio Luna, per il quale sono in calo le sue quotazioni per un ritorno in Spagna. Luna, di proprietà dell'Atletico Villa e al Verona in prestito con diritto di riscatto, non è mai stato impiegato da Mandorlini, che a sinistra gli ha

sempre preferito Agostini e Brivio. L'aveva cercato l'Almería, ma nelle ultime ore l'offensiva dello Spezia potrebbe essere l'affondo giusto.

La partenza di Nenè lascia così libero il posto di vice di Luca Toni, che il Verona potrebbe occupare con un arrivo all'ultimo giorno di mercato.

L'Hellas sta sondando il mercato, compreso quello sudamericano da sempre terreno preferito di Sean Sogliano che a disposizione ha ancora un posto da extracomunitario.

Altro, il primo della stagione, è stato occupato da Ferdinando.

**DA BOLOGNA A BARI.** Continua ad avere mercato Guillermo

le mosse, lo immobilizzarono nonostante la sua reazione. Garonzi venne caricato su una macchina che lasciò in fretta la città e rese inutili le ricerche scattate immediatamente. Senza il suo presidente, il Verona pareggiò la domenica successiva a Catanzaro (0-0). Garonzi venne rilasciato all'alba del 4 febbraio, nel bergamasco, dopo il pagamento di un riscatto. Il presidente, provato nel fisico, ma pronto a reagire, si ripresentò allo stadio per ricevere commosso il saluto della sua gente, per il match col Como del giovane Tardelli che espugnò il Bentegodi.

## 40 anni fa il rapimento di Saverio Garonzi



Saverio Garonzi

**AMARCORD.** Quarant'anni fa, come oggi, Verona veniva scossa da una notizia-choc. "Hanno rapito Garonzi", titolò L'Arena, che andò a ruba in una città letteralmente sconvolta. Saverio Garonzi, l'indimenticato Commenda, era il presidente del Verona, che conduceva da anni con la sua straordinaria abilità e l'impareggiabile ironia. Garonzi venne rapito intorno alle 19, mentre si apprestava a rientrare a casa, zona Borgo Trento, dopo una giornata come sempre molto intensa. La banda ne aveva studiato

## Le news

## La febbre non spaventa Saviola



Javier Saviola

Qualche linea di febbre ha tenuto lontano Saviola ieri pomeriggio dal campo di Peschiera. L'argentino non s'è allenato, ma la sua presenza a Palermo non è per ora a rischio.

Al centro sportivo "Il Paradiso" differenziato per Rafa Marquez per la botta al polpaccio rimediata domenica con l'Atalanta che l'ha costretto ad uscire alla fine del primo tempo. La seduta si è trasformata, per chi non ha giocato con l'Atalanta, in un'amichevole che i giocatori della prima squadra hanno vinto 2-1 coi gol di Nico Lopez e Gomez contro la Primavera, a segno con Cerda. Fisioterapia e palestra per Rodriguez, a parte anche Obbadi e Jankovic.

**TORNA MORAS.** Ci sarà anche Vangelis Moras a disposizione di Mandorlini domenica per la partita di Palermo. Moras era partito lunedì per Melbourne per andare a trovare il fratello Dimitris malato di leucemia. «Pronto per tornare. E domani subito allenamento. Grazie di cuore da me e da parte di mio fratello per il vostro sostegno», le parole di Moras sul suo profilo Instagram.

**QUI PALERMO.** Ieri doppia seduta per il Palermo. Al mattino Beppe Iachini ha diviso la squadra in due gruppi, che hanno alternato esercizi in palestra e lavoro tattico in campo. Nel pomeriggio i rossanero hanno svolto esercitazioni di attacco contro difesa, chiudendo l'allenamento con partita in campo ridotto.

Alla seduta pomeridiana ha preso regolarmente parte il nuovo acquisto Mato Jajalo. Enzo Maresca si è sottoposto alle cure dei fisioterapisti. Oggi il Palermo sosterrà una seduta pomeridiana a porte chiuse al «Tenente Onorato». **A.D.P.**

CALCIO A 5 MSP. Nel gruppo B di A la pizzeria Parolin blocca il Corvinul

## Noi Team banca e Cà del Pea vincono e si prendono la vetta

Tre squadre al comando. Diventa sempre più appassionante il girone A della massima serie nel campionato di calcio a 5 MSP Trofeo Ostilio Mobili: ora in vetta c'è anche il Noi Team Banca di Verona che ha battuto e raggiunto El Borgo Bussolengo, il primo posto per differenza reti è però del-

l'Agriturismo Cà Del Pea, senza difficoltà nel 4-1 al fanalino di coda Ass.Invest.

Colpo di scena nel gruppo B col pareggio 4-4 della Pizzeria Parolin Alpo contro i primi della classe del Corvinul Hunedora che perdono così due punti di vantaggio sulla Trinacria, vincente ma per 2-1 contro I

Butei. Terzo posto per l'Euroelectra Fantoni dopo l'8-3 ai Balloos, è crisi per gli Arditi sconfitti 6-1 dall'Olimpica.

In A2 nel primo girone la Pizzeria Mameli batte l'Atletico Bigbabol e resta davanti, seguita dalla Elio Porte Blindate grazie al riposo dei Pumas e alla vittoria sui Bacardini Boys.



L'Almarò Villafranca sempre più primo nel suo girone di A2

Nel B, col turno di stop della capolista AC '98 e il successo sul Conan Povegliano, l'Ospeletto si è ripreso il primato, festeggiano anche Caffè Perla, Splash Bar ed i Polemici.

Nel gruppo C pare che niente possa fermare un Almarò Villafranca sempre più primo dopo il facile 5-1 al THC, al secondo posto ecco la Busa, 4-1 all'Avvis United, più dietro l'AC Ghè sconfitta dai Bomboneros e Black Star e Pizzeria al Taglio Il Girasole che non sono andati oltre il 3-3. Nel D ancora un trionfo per le Aquile di Balco-

ni che hanno rifilato un 5-0 ai Goo Goo Goals terzi.

In serie B nel gruppo A primo ko stagionale per i Gode-recci a opera della Carrozzeria Bertucco che ora segue la capolista a un solo punto di stanza, stessa sorte nel B per Ri.Av.El. battuto a sorpresa dal S.Marco, anche se il suo vantaggio resta comunque importante.

Nel girone C con la vittoria sull'ex capolista Tecnocasa S. Lucia il Bure Doc si è preso pure il primo posto, nel D l'Ikikos vince ancora e sfruttando il pari del Samba vola in testa. **●L.M.**